



Federico Marchetti

A PESO D'ORO

Ynap, maxi Opa da Richemont Marchetti: la sede resta in Italia

Test

Il colosso svizzero offre 2,7 miliardi, 38 euro per azione

■ MILANO

CON UN'OFFERTA pubblica di acquisto da 38 euro per azione e un esborso totale di 2,7 miliardi, Compagnie Financière Richemont si appresta ad acquisire il 100% di Ynap (Yoox Net-A-Porter), azienda bolognese quotata in borsa e attiva nelle vendite online di beni di moda, lusso e design. Il colosso con sede a Ginevra, attualmente azionista di maggioranza di Ynap con il 50% delle azioni e il 24,9% dei diritti di voto, punta così a revocare la quotazione della società dal listino milanese di Piazza Affari.

Con Opa (Offerta pubblica di acquisto) si intende infatti un'operazione attraverso cui i titoli degli azionisti di una società vengono acquistati a un prezzo superiore a quello di borsa, per rafforzare il proprio controllo sul gruppo in questione. L'operazione, che avverrà attraverso Rlg Italia (società posseduta da Richemont), attesterebbe il valore di Ynap intorno ai 5,3 miliardi di euro.

scita intorno al 25%, a 37,56 euro per azione, numeri a un passo dal prezzo offerto dagli svizzeri. A rendere nota l'operazione sono state le due società stesse. «Oggi (ieri, ndr) è un momento memorabile – commenta Federico Marchetti, ad di Ynap –, perché Richemont ha deciso di investire ulteriori risorse e accelerare il solido percorso di crescita di Ynap già avviato».

La sede dell'azienda bolognese, come confermato dallo stesso Marchetti, rimarrà in Italia, mentre la sua gestione resterà indipendente. «Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti – aggiunge Johann Rupert, presidente di Cfr –, Ora vogliamo continuare con le strategie messe in

Qn - il Resto del Carlino
23 Gennaio 2018

IL TITOLO, intanto, evidenzia già una cre-

campo e accelerare ulteriormente la crescita del business».

Tra le sigle sindacali, tuttavia, non manca un po' di apprensione. «Un'operazione come questa – sottolinea Giuliano Zignani, segretario generale di Uil – è di forte interesse, ma comporta anche tanta preoccupazione per il futuro, perché la territorialità è una prerogativa che non va accantonata».

PIÙ FIDUCIOSO invece Alessandro Grosso, di Fisascat-Cisl: «Ynap ha sempre investito sulla professionalità dei propri dipendenti e questo mi fa stare tranquillo: l'azienda continua a crescere e ha avviato il consolidamento di diversi contratti».

Ma quello di Ynap non è il primo caso che vede le attenzioni di investitori stranieri convergere verso aziende bolognesi di successo: dal corteggiamento di Eichers Motors e alcuni investitori americani verso Ducati, all'attrattività crescente dell'aeroporto di Bologna Marconi, fino all'operazione che potrebbe portare a brevissimo (il termine è il 31 gennaio) 'La Perla', storica azienda di moda di lusso, nelle mani del fondo d'investimento cinese Fosun.

Francesco Moroni



L'offerta

Dada, ancora 2 giorni per vendere i titoli

Ancora due giorni per aderire all'Opa su Dada promossa da Dali Italy Bidco e finalizzata al delisting del titolo. L'Opa si è aperta lunedì 18 dicembre 2017 e il periodo di adesione terminerà domani